

## **Tagli rinviati alle autolinee regionali. Rifondazione: una vittoria dei lavoratori**

PESCARA. Rifondazione Comunista considera il rinvio e il conseguente ridimensionamento dei tagli al trasporto pubblico locale «una vittoria di tutti quei lavoratori del settore che hanno saputo mobilitarsi».

«Va sottolineato in questo senso», dice il segretario regionale Marco Fars, l'impegno delle varie organizzazioni sindacali del settore a partire dalla Filt-Cgil».

Il passo indietro che L'Assessore ai Trasporti Regionali, Giandonato Morra ha fatto, dice Fars «è solo il frutto di quella lotta e non di un ripensamento benevolo e coscienzioso atto a tutelare gli interessi dei lavoratori e dei cittadini. Rifondazione Comunista ricorda all'Assessore Morra che, mentre gli Assessori ai Trasporti di altre Regioni erano impegnati a contrastare i tagli imposti al settore dal Governo Centrale, lui si apprestava ad imporre tagli senza tener conto di un possibile, ma oggi certo, reintegro delle risorse da destinare al Trasporto pubblico (426 milioni circa)».

Con quale obiettivo? si chiede Fars, «è quello di far pagare i costi della crisi ai soli cittadini, alle fasce più deboli della nostra società e ai lavoratori del settore». Per questo Rifondazione Comunista, aggiunge Fars, «denuncia con forza l'applicazione del Patto di Stabilità, unico caso in tutta Italia, imposto agli Autoferrotranvieri abruzzesi, i quali si vedono bloccati i parametri e gli scatti di anzianità maturati in anni di lavoro».

